

CITTA' DI MOLFETTA

**PROVINCIA DI BARI**

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 172**

**del 30.12.2006**

**O G G E T T O**

Tribunale di Molfetta. Ricorso ex art.703 C.P.C. promosso dalla Sig.ra Angione Margherita + 1 per manutenzione nel possesso avverso costruzione cimiteriale da parte del Comune.Costituzione in giudizio. Conferimento incarico a legale.

L'anno duemilasei, il giorno trenta del mese di dicembre nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

AZZOLLINI	Antonio	- SINDACO	- Presente
MINUTO	Carmela	- ASSESSORE	- Presente
BRATTOLI	Anna Maria	- ASSESSORE	- Presente
CORRIERI	Domenico	- ASSESSORE	- Presente
CARABELLESE	Doriana	- ASSESSORE	- Presente
IURILLI	Pierangelo	- ASSESSORE	- Assente
LA GRASTA	Giulio	- ASSESSORE	- Presente
MAGARELLI	Mauro G.ppe	- ASSESSORE	- Presente
PETRUZZELLA	Pantaleo	- ASSESSORE	- Presente
SPADAVECCHIA	Vincenzo	- ASSESSORE	- Presente
UVA	Pietro	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: **Azzollini Antonio – Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale, dott.Michele CAMERO.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto il ricorso ex art. 703 c.p.c. notificato a questo Ente in data 22.12.2006 ad istanza della Sig.ra Angione Margherita e della azienda agricola "Prontoverde" di Cosimo Lucifero inteso ad ottenere, in via d'urgenza, la sospensione dei lavori di sopraelevazione della costruzione cimiteriale sul confine delle due proprietà, iniziati dal Comune per la realizzazione di nuovi loculi e ossari, nonché il risarcimento dei danni - come assunto dai ricorrenti - patiti dalla produzione florovivaistica dagli stessi condotta;

Preso atto che il giudice, pur non accogliendo il provvedimento cautelare, ha disposto per la comparizione delle parti all'udienza del 15 gennaio 2007;

Vista la determinazione dirigenziale n. 82 in data 28.12.2006 del Responsabile dell'U.A. Affari Legali che, esprimendosi in ordine alla valutazione di natura tecnica in merito al ricorso de quo (giusta provvedimento n. 11747 dell'11.03.05 del Dirigente del Settore AA.GG.) propone di resistere e costituirsi in giudizio, riservando alla competenza della Giunta Comunale la discrezionalità amministrativa in materia e la nomina del legale di fiducia;

Atteso che, sia le censure sollevate dinanzi al Tribunale di Molfetta in merito al comportamento tenuto del Comune afferente la costruzione di cui trattasi, sia la richiesta di risarcimento di ipotetici danni, risultano destituite di ogni e qualsivoglia fondamento sia in fatto che in diritto;

Ritenuto, per le motivazioni ut supra, di costituirsi nel giudizio instaurato dalla Sig.ra Angione Margherita e della azienda agricola "Prontoverde" di Cosimo Lucifero, al fine di far valere le ragioni tutte del Comune stesso e, a tal fine, di affidare la difesa processuale all'Avv. Antonio Di Lollo Capurso, da Bisceglie;

Visto l'art. 2 del D.L. 04.07.2006 n. 223 convertito con modificazioni con la Legge 04.08.2006 n. 248;

Acquisito il parere favorevole ai sensi dell'art.49, comma 1° del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lvo 18.08.2000, n.267, per quanto di competenza, solo dal Responsabile dell'Unità Autonoma Affari Legali sulla regolarità tecnica, in quanto sul presente provvedimento non ha rilevanza il parere di regolarità contabile;

Visto l'art. 48 del T.U. EE.LL. approvato con D.L.vo 18.8.2000 n. 267;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e termini di legge:

### DELIBERA

Per le ragioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di conferire l'incarico - con ogni più ampia facoltà al riguardo - all'Avv. Antonio Di Lollo Capurso, con studio in Bisceglie, alla via A. Moro n. 30, per la rappresentanza e difesa dell'Ente nel giudizio civile instaurato dinanzi al Tribunale di Trani - Sezione Distaccata di Molfetta dalla Sig.ra Angione

Margherita e dalla azienda agricola “Prontoverde” di Cosimo Lucifero c/ il Comune di Molfetta, meglio descritto in premessa.

- 2) Di demandare al Sindaco la rappresentanza in giudizio dell’Ente nel contenzioso di cui trattasi e la procura ad litem al professionista incaricato, ai sensi dell’art. 50 del T.U. EE.LL..
- 3) Di demandare al Responsabile dell’U.A. Affari Legali la trattazione con l’avvocato incaricato dell’onorario da riconoscere, in relazione alla innovazione introdotta dall’art. 2 del D.L. n. 223/06 conv. con la L. 248/06 che ha abrogato le disposizioni legislative e regolamentari che prevedono, con riferimento alle attività libero professionali ed intellettuali, l’obbligatorietà delle tariffe fisse o minime.
- 4) Di demandare, altresì, al Responsabile dell’U.A. Affari Legali la predisposizione del provvedimento di liquidazione di acconto per spese e competenze legali in favore del professionista incaricato.
- 5) Di stabilire l’obbligo per il legale di far pervenire al Comune al termine del giudizio copia di tutti gli atti, di tutti i documenti prodotti dalle rispettive parti e di tutti i verbali di causa.
- 6) Di stabilire che in relazione al rapporto professionale, come instaurato con il presente provvedimento amministrativo d’incarico, limitato alla fase della lite per la quale lo stesso è conferito, il professionista oltre alle prestazioni attinenti alla tipologia della lite, è tenuto ad osservare il codice di comportamento d’etica professionale, con particolare riguardo ai conflitti d’interesse con l’Ente. Il professionista è tenuto, altresì, a redigere, prima della resistenza alla lite, apposita relazione giuridico applicativa dalla quale risultino evidenziate le ragioni per le quali si procede. Analoga relazione dovrà essere redatta a chiusura della lite, con la emissione del provvedimento del Giudice. In tale relazione dovranno essere esplicitate le ragioni che motivano la eventuale necessità o opportunità di procedere alla fase successiva (impugnazione). Inoltre il professionista si impegna a comunicare periodicamente, in forma scritta, gli sviluppi del procedimento.
- 7) Di dare atto che, ai sensi dell’art.9 del Regolamento Comunale, approvato dal C.C. con delibera n.168 del 13.11.1996, responsabile del presente procedimento è il Dr. Pasquale la Forgia.
- 8) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art.134, comma 4°, del T.U. EE.LL., approvato con D.L.vo 18.08.2000, n.267.
- 9) Di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del procedimento per gli adempimenti di competenza.